



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera Procida

Sezione Tecnico/Operativa Settore Tecnica

Via Roma – loc. Le Grotte, 164 – 80079 Procida (NA) – Tel. 081/8967381 Fax 081/8969191

E-mail: ucprocida@mit.gov.it – P.e.c.: cp-procida@pec.mit.gov.it - Sito web: www.procida.guardiacostiera.it

ORDINANZA N. 08/2015

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Procida

- VISTA** la Parte Seconda- Capo III e IV - Articoli n. 42 e 43 dell'Ordinanza n. 26/2010 emessa in data 05 agosto 2010 dall'intestato Ufficio;
- VISTO** il D. Lgs 03 aprile 2006 n. 152, in particolare l'art.265 comma 2 il quale stabilisce che, in attesa delle specifiche norme regolamentari e tecniche in materia di trasporto dei rifiuti, di cui all'art.195, comma 2, lettera e) e fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 24 giugno 2003 n.182, in materia di rifiuti prodotti dalle navi e residui del carico, i rifiuti sono assimilati alle merci per quanto concerne il regime normativo in materia di trasporti via mare e la disciplina delle operazioni di carico, scarico, trasbordo, deposito e maneggio in aree portuali;
- VISTO** il D.P.R. n. 134 in data 06.06.2005 "Regolamento recante disciplina per le navi mercantili dei requisiti per l'imbarco, il trasporto e lo sbarco di merci pericolose;
- VISTO** il D.M. 31.10.1991 n. 459, come modificato dal D.P.R. n.134/2005, recante la disciplina sul trasporto marittimo dei rifiuti non pericolosi in colli;
- VISTA** la lettera Circolare protocollo n. 87/II10451 in data 11 agosto 1998, "Trasporto marittimo dei rifiuti in colli", con la quale è stato precisato che l'istanza per l'autorizzazione all'imbarco di rifiuti non pericolosi, diversamente da quanto previsto all'articolo 5, comma 1 del D.M. 459/1991, in analogia a quanto previsto per i rifiuti pericolosi, può essere avanzata direttamente all'Autorità Marittima del porto pertinente;
- VISTA** la Circolare Titolo: Sicurezza della Navigazione - Serie Merci Pericolose n. 22/2008 in data 10.03.2008, con la quale il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha fornito specifici chiarimenti in merito all'applicazione della normativa che disciplina il trasporto marittimo di rifiuti, in particolare il paragrafo 4 relativo al "trasporto di rifiuti non pericolosi in colli";
- RITENUTO** opportuno disciplinare, in maniera chiara ed uniforme, in base alle norme sopra richiamate, il trasporto di rifiuti non pericolosi nei collegamenti marittimi con gli altri porti nazionali, ed in particolare standardizzare le procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'imbarco dei suddetti rifiuti;
- VISTI** gli artt. 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione (Parte Marittima).

ORDINA

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente provvedimento disciplina le procedure per il trasporto marittimo di rifiuti non pericolosi a bordo di vettori marittimi, anche adibiti al trasporto passeggeri, nei viaggi tra i porti del Circondario Marittimo di Procida ed altri porti nazionali.

L'imbarco di automezzi trasportanti rifiuti non pericolosi, la cui non pericolosità dovrà essere attestata da un chimico iscritto all'albo professionale che provvederà al rilascio di idonea certificazione di analisi ai sensi della normativa in premessa richiamata (D.M. 459/91), a bordo dei vettori marittimi nei porti ricadenti nel Circondario Marittimo di Procida, è soggetto a preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità Marittima.

L'autorizzazione viene rilasciata per ogni singolo viaggio e l'istanza diretta ad ottenerla, completa della relativa documentazione/certificazione specificata nei successivi articoli, va presentata all'Autorità Marittima almeno 24 ore prima dell'effettivo imbarco, secondo le disposizioni che seguono.

Lo sbarco dei veicoli trasportanti rifiuti nei porti ricadenti nel Circondario Marittimo di Procida, è comunque soggetto a nulla-osta nei termini previsti dall'articolo 11 del decreto 459/91.

In assenza della documentazione/certificazione richiesta, il rifiuto trasportato non potrà essere considerato "NON PERICOLOSO" ai fini del trasporto marittimo e, pertanto, potrà esserne autorizzato l'imbarco esclusivamente su unità provviste di attestazione di idoneità/documento di conformità per il trasporto di merci pericolose, secondo quanto stabilito dal D.D. 303/14 ("Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo delle merci pericolose").

Art. 2

PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO SINGOLO VIAGGIO

L'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione all'imbarco di automezzi trasportanti rifiuti non pericolosi (fac-simile in allegato 1) dovrà essere presentata all'Autorità Marittima del porto di imbarco almeno 24 ore prima della prevista partenza e consegnata in orari di apertura al pubblico dell'Ufficio.

Tale istanza, prodotta in carta legale con annessa un'ulteriore marca da bollo da applicare sul provvedimento autorizzativo, sottoscritta dal legale rappresentante della società richiedente, deve contenere le seguenti indicazioni/dichiarazioni:

- Specificazione della tipologia di rifiuto con indicazione del quantitativo da trasportare e del relativo codice CER;
- Specificazione del sito di provenienza/produzione/campionatura del rifiuto;
- Indicazione dell'automezzo (numero di targa) sul quale è caricato il rifiuto;
- Indicazione del porto di sbarco;
- Indicazione del sito di destinazione del rifiuto;
- Dichiarazione che i rifiuti trasportati sono "non pericolosi" ai sensi del D.M. 31.10.1991 n. 459, come modificato dal DPR n.134/2005, e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli stessi sono effettivamente quelli oggetto di analisi effettuata dal consulente chimico nonché, laddove previsto, imballati, contrassegnati ed etichettati secondo le condizioni previste dal citato D.M. 459/91 e che si trovino, inoltre, nelle condizioni richieste per il trasporto;

All'istanza deve essere allegata la seguente certificazione/documentazione:

- Copia della certificazione di iscrizione alla competente C.C.I.A.A.;
- Copia della certificazione di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali, in corso di validità, dalla quale rilevare l'indicazione degli automezzi e delle relative targhe nella disponibilità della società istante, autorizzati al trasporto dei rifiuti, nonché la tipologia e i quantitativi di rifiuti che la stessa società è autorizzata a gestire;
- Copia del libretto di circolazione degli automezzi impiegati nell'attività di trasporto nella disponibilità giuridica del richiedente (con eventuali copie di contratti di noleggio o comodato d'uso), annesse licenze di trasporto conto proprio/conto terzi, nonché copia di certificazione di idoneità della M.C.T.C. per particolari tipologie di veicoli impiegate (es. cisterne);
- Copia del Formulario di Identificazione dei rifiuti, previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., che dovrà riportare chiaramente la controfirma del trasportatore (qualora diverso dal soggetto produttore/detentore) a garanzia che per tale tratta di sua competenza non sono state apportate modifiche qualitative e/o quantitative rispetto al prodotto consegnatogli dal produttore/detentore dei rifiuti;
- Certificazione di un consulente iscritto all'albo professionale dei chimici, incaricato dalla società istante, il quale deve attestare di aver effettuato analisi e controllo dei rifiuti, con l'indicazione del sito di campionatura, del quantitativo di rifiuti presente all'atto della campionatura, delle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità, della quantità percentuale dei componenti degli stessi e del periodo di validità della medesima certificazione. Ai fini del rilascio della predetta autorizzazione all'imbarco, nella certificazione prodotta dal consulente chimico deve essere specificato oltre al codice CER attribuito, che i rifiuti non contengono:
 - Residui di una o più sostanze pericolose, ai fini del trasporto marittimo, di cui ai "Gruppi di Rischio" indicati dall'IMDG Code nonché dal D.M. 31.10.1991 o dal DPR 06.06.2005 n. 134;
 - Residui pericolosi di cui all'Allegato D – sulla base degli allegati G, H, I – alla parte IV del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 conformemente alla direttiva 91/689/CEE e alla Tabella A della Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sulla corretta applicazione del Regolamento Comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni dei rifiuti;

A seguito dell'avvenuta verifica della correttezza e completezza di quanto contenuto nella documentazione/certificazione/dichiarazione sopraindicata, l'Autorità Marittima provvede a rilasciare l'autorizzazione di cui all'art. 1.

L'autorizzato dovrà provvedere a depositare all'Autorità Marittima che ha autorizzato l'imbarco ed il trasporto marittimo, copia del formulario debitamente firmato dal responsabile dell'impianto di destinazione (discarica o impianto di recupero).

Art. 3

PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO PER CUMULI DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

Nel caso di trasporto di rifiuti non pericolosi provenienti da siti di deposito/stoccaggio autorizzati dalle Autorità competenti, la dichiarazione del chimico può essere resa per l'intero cumulo da trasportare, anche se effettuato in più viaggi.

Tale dichiarazione dovrà essere prodotta all'Autorità Marittima all'atto della presentazione dell'istanza per il primo singolo viaggio da effettuare e tenuta agli atti dell'Ufficio.

Nella medesima iniziale istanza, in aggiunta a quanto già contemplato all'Art. 2 della presente ordinanza, dovrà essere indicato:

- il numero totale di viaggi che si intendono effettuare;

- copia dell'autorizzazione dell'autorità comunale o provinciale relativa al sito di stoccaggio temporaneo/impianto di messa in riserva;

Per i successivi singoli viaggi relativi alla medesima autorizzazione, l'istanza intesa ad ottenere il nulla osta preventivo all'imbarco di automezzi trasportanti rifiuti non pericolosi provenienti dal cumulo certificato dovrà essere presentata all'Autorità Marittima del porto di imbarco almeno 24 ore prima della prevista partenza e consegnata in orari di apertura al pubblico dell'Ufficio. Predetta istanza **(fac-simile in allegato 4) dovrà riportare:**

- Indicazione del numero di autorizzazione a cui è riferita con l'aggiunta del numero cronologico di viaggio da effettuarsi, anche nel modo seguente: N.O. n. X/1; X/2 ..etc fino al raggiungimento del numero di viaggi autorizzati (Cfr: X = numero dell'autorizzazione a cui fa riferimento il N.O. richiesto);

e dovrà essere prodotta nel rispetto della cogente normativa in materia d'imposta di bollo nonché sottoscritta dal legale rappresentante della società richiedente.

Sarà altresì necessario allegare:

- Il Formulario di Identificazione del rifiuto trasportato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante/responsabile tecnico del sito di stoccaggio/impianto di messa in riserva, attestante che il rifiuto trasportato provenga dal cumulo analizzato e certificato, nonché che lo stesso non sia stato modificato o inquinato in epoca successiva all'analisi effettuata (fac-simile in allegato 3).

A seguito della verifica della correttezza della documentazione/certificazione sopraindicata, l'Autorità Marittima provvede a rilasciare il nulla osta di cui all'art. 3.

L'autorizzato dovrà provvedere a depositare all'Autorità Marittima, che ha autorizzato l'imbarco ed il trasporto marittimo, copia del formulario debitamente firmato dal responsabile dell'impianto di destinazione (discarica o impianto di recupero). Tali formulari dovranno pervenire all'Autorità Marittima al termine di ogni singolo viaggio, pena il diniego dell'autorizzazione all'imbarco per il viaggio successivo.

Art. 4

PRESCRIZIONI PER IL COMANDO DI BORDO

Le operazioni di imbarco degli automezzi trasportanti rifiuti non pericolosi devono avvenire nel giorno indicato nell'autorizzazione.

Ferma restando la rigorosa osservanza, da parte del soggetto che gestisce il trasporto rifiuti, degli obblighi indicati negli articoli 1, 2 e 3, è fatto comunque specifico obbligo al Comando di bordo, prima dell'imbarco, di verificare accuratamente che gli automezzi impiegati per il trasporto siano debitamente autorizzati ad imbarcare quel giorno, viaggino accompagnati dal formulario di identificazione del rifiuto, siano dotati di idonee chiusure/coperture per impedire la fuoriuscita dei rifiuti e non presentino perdite, percolati e/o residui pregiudizievoli per la salute pubblica e la salubrità degli ambienti di bordo.

A tal fine, è fatto specifico obbligo al Comando di bordo di rifiutare l'imbarco agli automezzi privi dell'autorizzazione, del formulario di identificazione del rifiuto, nonché nel caso in cui lo stesso automezzo si presentinello stato pregiudizievole sopra descritto, ovvero laddove lo stesso veicolo abbia caratteristiche tecniche e massa lorda incompatibili con il numero di assi e il peso massimo ammissibile indicato nella certificazione di classe e di sicurezza della nave;

ABROGAZIONI, VIOLAZIONI E PUBBLICITÀ'

La presente Ordinanza, che entra in vigore dal 29 giugno 2015, termine ultimo per l'adeguamento dei soggetti interessati a quanto con essa statuito, abroga e sostituisce in pari data gli articoli 42 e 43 dell'Ordinanza 26/2010 in premessa citata, nonché ogni altro precedente provvedimento emesso in materia da questo Ufficio Circondariale Marittimo ed in contrasto con le disposizioni ivi impartite.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante:

- affissione all'albo di questo Ufficio;
- trasmissione al Comune di Procida, Enti/Amministrazioni interessate e Forze di Polizia del territorio;
- inserimento alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale;
- invio alle associazioni/organizzazioni/società interessate.

I contravventori saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca diverso specifico reato, ai sensi dell'art.1174 del C.N. e, laddove ne ricorrano i presupposti, dall'apparato normativo sanzionatorio del D. Lgs n.152/06.

Procida, 11/06/2015

F.to.IL COMANDANTE
T.V. (CP) Sabrina DI CUIO

Bollo

€ 16.00

Allegato 1

All' Ufficio Circondariale Marittimo
Sezione Tecnico/Operativa
Settore Sicurezza della Navigazione
80079 - Procida

ISTANZA AUTORIZZAZIONE PER SINGOLO VIAGGIO

ISTANZA PER OTTENERE AUTORIZZAZIONE ALL'IMBARCO DI AUTOMEZZI TRASPORTANTI RIFIUTI NON PERICOLOSI A BORDO DI NAVI, AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'ORDINANZA N. _____ DELL'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PROCIDA.

Il sottoscritto _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____, nella qualità di _____ della società _____, con sede in _____ () alla Via/Piazza _____ n° _____ - P.I./C.F.: _____, iscritta al n° _____ dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali - settore regionale _____, premesso che la società richiedente deve effettuare il trasporto di rifiuti non pericolosi, per il quale si rendono le seguenti indicazioni:

- Tipologia del rifiuto: _____ - Codice CER: _____;
- Quantitativo del rifiuto da trasportare: Mc _____ pari a _____ quintali stimati;
- Sito di provenienza/produzione/campionatura del rifiuto: _____;
- Automezzo destinato al trasporto del rifiuto: targa _____;
- Porto di sbarco: _____;
- Sito di destinazione del rifiuto: _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che i rifiuti da trasportare:

- sono classificati "non pericolosi", ai sensi del D.M. 31.10.1991 n. 459, come modificato dal DPR n.134/2005, e del D.Lgs. n.152/2006; gli stessi sono effettivamente quelli oggetto di analisi effettuata dal consulente chimico, Dr. _____, come da certificazione allegata;
- si trovano nelle condizioni di imballaggio, contrassegno ed etichettatura previste dal D.M. 459/91 e successivi emendamenti e nelle ulteriori condizioni richieste per il trasporto;

CHIEDE

il rilascio di autorizzazione per l'imbarco su nave nel porto di _____, in data _____, dell'automezzo targato _____ trasportante Mc. _____ pari a _____ quintali stimati di rifiuti non pericolosi (tipologia del rifiuto _____ - codice CER: _____) provenienti dal sito di _____ e diretti nel porto di _____ per essere poi trasportati presso l'impianto di destinazione ubicato in _____.

Si allega:

- marca da bollo da €. 16,00;
- Copia Certificato Iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Copia Certificato Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con l'indicazione degli automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti, dalla quale si evince che il rifiuto che si intende trasportare, dichiarato non pericoloso, è compreso fra quelli che la società istante è autorizzata a gestire;
- Copia del libretto di circolazione dell'automezzo impiegato nell'attività di trasporto unitamente a copia della certificazione di idoneità M.C.T.C. per veicoli specifici (laddove applicabile);
- Copia Formulario di Identificazione dei Rifiuti;
- Certificazione del consulente Dr. _____, iscritto al n° _____ dell'albo professionale dei chimici _____, resa in data _____, avente validità fino al _____, il quale ha attestato di avere effettuato, presso il luogo di campionatura di _____, analisi e controllo dei rifiuti, con l'indicazione delle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità della quantità percentuale dei componenti degli stessi. Detta certificazione specifica che i rifiuti oggetto del trasporto non contengono sostanze pericolose ai fini del trasporto marittimo con l'indicazione del codice CER assegnato.
- copia dell'autorizzazione dell'autorità comunale o provinciale relativa al sito di stoccaggio temporaneo/impianto di messa in riserva (laddove applicabile).

_____, lì _____

Il richiedente

Bollo

€ 16.00

Allegato 2

All' Ufficio Circondariale Marittimo
Sezione Tecnico/Operativa
Settore Sicurezza della Navigazione
80079 - Procida

ISTANZA AUTORIZZAZIONE PER CUMULI DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

ISTANZA PER OTTENERE AUTORIZZAZIONE ALL'IMBARCO DI AUTOMEZZI TRASPORTANTI RIFIUTI NON PERICOLOSI A BORDO DI NAVI, AI SENSI DELL' ART. 3 ORDINANZA N. _____ DELL'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PROCIDA.

Il sottoscritto _____, nato a _____ () il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____, nella qualità di _____ della società _____, con sede in _____ () alla Via/Piazza _____ n° _____ - P.I./C.F.: _____, iscritta al n° _____ dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali - settore regionale _____, premesso che la società richiedente deve effettuare il trasporto di rifiuti non pericolosi, per il quale si rendono le seguenti indicazioni:

- Tipologia del rifiuto: _____ - Codice CER: _____;
- Quantitativo del rifiuto da trasportare: Mc _____ pari a _____ quintali stimati;
- Sito di provenienza/produzione/campionatura del rifiuto: _____;
- Automezzo destinato al trasporto del rifiuto: targa _____;
- Porto di sbarco: _____;
- Sito di destinazione del rifiuto: _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che i rifiuti da trasportare:

- sono classificati "non pericolosi", ai sensi del D.M. 31.10.1991 n. 459, come modificato dal DPR n.134/2005, e del D.Lgs. n.152/2006; gli stessi sono effettivamente quelli oggetto di analisi effettuata dal consulente chimico, Dr. _____, come da certificazione n. _____ in data _____ già depositata agli atti di codesto ufficio;
- si trovano nelle condizioni di imballaggio, contrassegno ed etichettatura previste dal D.M. 459/91 e successivi emendamenti e nelle ulteriori condizioni richieste per il trasporto;
- viaggi che si intende effettuare: Nr. _____.

pertanto

CHIEDE

il rilascio di autorizzazione per l'imbarco su nave con proprio automezzo di Mc. _____ pari a _____ quintali stimati di rifiuti non pericolosi (tipologia del rifiuto _____ - codice CER: _____) provenienti dal sito di _____, come da certificazione n. _____ in data _____ già depositata agli atti di codesto ufficio effettuata dal consulente chimico, Dr. _____, diretti nel porto di _____ per essere poi trasportati, in più riprese, presso l'impianto di destinazione ubicato in _____.

Si allega:

- marca da bollo da €. 16,00;
- Copia Certificato Iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Copia Certificato Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con l'indicazione degli automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti, dalla quale si evince che il rifiuto che si intende trasportare, dichiarato non pericoloso, è compreso fra quelli che la società istante è autorizzata a gestire;
- Copia del libretto di circolazione dell'automezzo impiegato nell'attività di trasporto unitamente a copia della certificazione di idoneità M.C.T.C. per veicoli specifici (laddove applicabile);
- Certificazione del consulente Dr. _____, iscritto al n° _____ dell'albo professionale dei chimici _____, resa in data _____, avente validità fino al _____, il quale ha attestato di avere effettuato, presso il luogo di campionatura di _____, analisi e controllo dei rifiuti, con l'indicazione delle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità della quantità percentuale dei componenti degli stessi. Detta certificazione specifica che i rifiuti oggetto del trasporto non contengono sostanze pericolose ai fini del trasporto marittimo con l'indicazione del codice CER assegnato.
- copia dell'autorizzazione dell'autorità comunale o provinciale relativa al sito di stoccaggio temporaneo/impianto di messa in riserva (laddove applicabile).

_____, lì _____

Il richiedente

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
DEI RIFIUTI TRASPORTATI IN DATA _____ DALL'AUTOMEZZO TARGATO
_____ ALLEGATA ALL'ISTANZA IN DATA _____.**

Il sottoscritto

➤ _____ nato a _____ (____) il
_____ e residente a _____ in via _____ n°
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante/responsabile tecnico della ditta
_____ con sede a
_____ in via _____ n° _____ P.IVA _____

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti dalla falsità di atti e delle dichiarazioni mendaci previste dal D.P.R. 445/2000 e da ogni altra disposizione di legge vigente in materia, nonché dall'uso di atti falsi ovvero dall'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

che i rifiuti oggetto del trasporto da effettuare in data _____ caricati sull'automezzo _____ sono classificati come "non pericolosi" ai sensi del D.M.31.10.1991 n°459 e del D.Lvo03.04.06 n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi, come risulta da allegata certificazione di analisi, sono riconducibili alla tipologia di " _____ " individuata con codice CER _____ e stoccati presso il sito di _____ e provenienti dal cumulo già analizzato con certificato n° _____ in data _____.

Si dichiara inoltre che i rifiuti in parola si trovano nelle condizioni di imballaggio contrassegno ed etichettatura previste dal D.M. 459/1991 e nelle condizioni richieste per il trasporto, privi di colaggi e di emissione di miasmi.

Il presente è il n. _____ di n. _____ viaggi di cui all'autorizzazione nr. _____ rilasciata in data _____ dal Ufficio Circondariale Marittimo di Procida.

_____, lì _____

In fede

la ditta

All' UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
PROCIDA

SPEDITORE: _____	- NUMERO DI RIFERIMENTO FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE: _____ - CODICE C.E.R. _____ - QUANTITA' (TONN/M3) _____
------------------	--

NATURA DELLA MERCE: _____ I dati relativi alle merci oggetto del presente trasporto sono conformi alla dichiarazione resa dal chimico abilitato dott. _____, iscritto all'Albo Professionale della categoria e che, per le stesse, il sottoscritto si assume la responsabilità della loro esattezza e veridicità.
--

DATI DEL VEICOLO: TIPO _____ MODELLO _____ TARGA _____ NOME E COGNOME DEL TRASPORTATORE _____ _____ DATA E LUOGO DI NASCITA _____ RESIDENZA _____
--

NOME DELLA NAVE: _____

PORTO D'IMBARCO: <u>PROCIDA</u>	PORTO DI DESTINAZIONE: _____
--	------------------------------

CHIEDE

Il nulla osta all'imbarco / nulla osta allo sbarco valida per il giorno _____.

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DITTA

PROCIDA, Li _____

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PROCIDA

Nulla Osta N.SICNAV// /20

Vista: la sopracitata istanza e la documentazione allegata in sede di istruttoria;
la disposizioni e le circolari ministeriali vigenti in materia;

**SI CONCEDE NULLA OSTA ALL'IMBARCO ED IL TRASPORTO / SI CONCEDE IL NULLA OSTA
ALLO SBARCO**

delle merci classificate non pericolose in ordine alla dichiarazione resa dal chimico abilitato seguenti condizioni:

- le operazioni di imbarco/sbarco debbono avvenire sotto il controllo del Comandante e di un Ufficiale di sua fiducia nel rispetto delle condizioni di sicurezza prescritte dalle norme in vigore e senza rischi per persone e cose;
- la nave deve essere dotata dei mezzi di protezione individuale e dei presidi medico-sanitari prescritti dalle vigenti norme in materia (vale solo per l'imbarco);
- debbono essere rispettate le posizioni di stivaggio individuate dalle norme tecniche generali (vale solo per l'imbarco);

PROCIDA, Li' _____